

L'IDEA | Presenta proposte interessanti

Vico, prende corpo l'idea progetto di un cinema «pubblico»

FRANCO MASTROPAOLO

● **VICO DEL GARGANO.** Un bilancio più che positivo quello che si può tracciare per quanto riguarda l'accoglienza che ha ricevuto l'iniziativa dell'amministrazione comunale di Vico del Gargano di gestire una sala cinematografica, dopo la chiusura del cinema "Razionale". Da sottolineare che nel solo periodo natalizio sono stati staccati ben oltre quattromila biglietti, una cifra significativa se si guarda anche al momento particolare: Natale e i tanti concomitanti appuntamenti, tutti di indiscutibile interesse.

Cinema, che vuol dire aver ridato ai vichesi un'occasione per riaccostarsi alla "decima musa", uno spazio culturale ricco di fascino, stimolante per le emozioni che sa trasmettere, un viaggio nell'immaginario nel quale ogni spettatore può sentirsi protagonista. E, scusate se è poco. Quelle immagini che scorrono sul grande schermo hanno qualcosa che va oltre il semplice racconto: sono altrettante sequenze di un per-

corso che lo spettatore vive insieme a chi divide con lui le stesse emozioni, anche se ognuno con la propria sensibilità e le sue personali esperienze. Il cinema è tutto questo, ma anche molto di più. Ora - come spiega il consigliere delegato alla cultura, Giuseppe Aguiari - si andrà avanti almeno fino a tutto maggio, per quattro giorni la settimana: da giovedì a domenica. Poi ci sarà la pausa estiva con un ricco cartellone di appuntamenti culturali, tra i quali, naturalmente, il più importante e atteso è l'estate tetrade vichese.

Tornando al cinema, indiscutibilmente l'iniziativa ha avuto una ricaduta positiva, ed era ciò che, naturalmente, gli amministratori s'attendevano, sia per quanto riguarda la risposta in termini di numeri che, ancor di più, se il dato è quello di uno stimolo per far sì che possano seguire tante altre occasioni per accrescere all'interno della comunità locale la consapevolezza che è possibile arricchire il proprio patrimonio culturale partecipando, consapevolmente, a tutti questi momenti.



Anche il costo del biglietto è alla portata di tutti, appena quattro euro, che scende a tre per i ragazzi. Una chance in più per far decollare il progetto.

Ma c'è anche qualcosa di più allo studio: l'abbattimento del costo a favore di quelle fasce di cittadini che, per i motivi più diversi, anche i tre /quattro euro rappresentano un costo non sempre sostenibile. Corsie preferenziali, in questo senso, per studenti, anziani e portatori di handicap. Al cinema non si può non accostare anche il teatro. Vico ha una lunga tradizione: la sua "Estate teatrale" è uno degli appuntamenti più attesi. Da quest'anno s'è voluto mettere su anche una "stagione invernale", in

collaborazione con la compagnia foggiana "Cerchio di gesso". Infine, c'è ancora un dato da non sottovalutare. Ci riferiamo ad un ritorno economico che si sta registrando, grazie anche al fatto che il cinema a Vico del Gargano significa accogliere spettatori provenienti dai comuni vicini: Ischitella, Carpino, Cagnano Varano, Peschici, Rodi Garganico. Flussi che colgono, insieme alla serata al cinema, anche l'occasione per trattenerli, dopo lo spettacolo, in pizzeria.

Ora tutti sperano che il progetto decolli affinché il centro garganico possa tornare a fruire di un contenitore culturale di vitale importanza qual è un esercizio cinematografico.

L'ABBZIA | Ad una impresa del Barese

Monte, appaltati i lavori per il restauro di Pulsano

Una immagine dell'auditorium di Vico del Gargano

PAOLO TROIANO

● **MONTE SANT'ANGELO.** Si è svolta la gara per l'affidamento dei lavori di restauro dell'Abbazia di Pulsano del progetto complessivo di un milione e ventimila euro, di cui 750 mila euro per lavori a base d'asta. I lavori sono stati aggiudicati provvisoriamente alla ditta Restauri Restasrl di Bari che ha offerto il ribasso del 24 per cento. Sono in corso di svolgimento da parte degli uffici dei lavori pubblici, le procedure amministrative per la verifica della documentazione



Monte Sant'Angelo

definitiva e del relativo contratto. Questo progetto va ad integrare e completare due precedenti progetti già finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito del Pop 94-99, per circa 3 milioni di euro e di cui 232 mila euro

stanziati dall'ente locale, che hanno completamente restaurato e consolidato l'intera Abbazia. I nuovi lavori prevedono il restauro dell'Eremito di San Gregorio Magno e il completamento di alcuni lavori di restauro e consolidamento non ultimati con i due precedenti lotti. Invece come si ricorderà

per quanto concerne il nuovo look per Corso Vittorio Emanuele, tratto compreso che va dalla Basilica di San Michele alla Chiesa di San Giuseppe, i lavori prevedono la sostituzione dell'attuale pavimentazione in cubetti di porfi-

do con altra in materiale vulcanico e gli stessi sono stati aggiudicati provvisoriamente alla CIPEA - Consorzio fra imprese di produzione edilizia e affini Società Cooperativa con sede in Bologna. Paolo Troiano



ANDREA PACILLI

● **MANFREDONIA.** In piazza del popolo nel fine settimana del 5 e del 6 Aprile, ed a palazzo Celestini il giorno 12 aprile per discutere del problema dei rifiuti e di come smaltirli. Sono gli appuntamenti dell'associazione Ficus Indica, che già si occupa cospicuamente della vicenda della ristrutturazione della pavimentazione di corso Manfredi e del centro storico. Ficus Indica invita tutta la cittadinanza ad occuparsi della questione del problema dei rifiuti sul territorio di Manfredonia e della Capitanata, a riflettere sulle responsabilità individuali e pubbliche e su tutti gli interventi utili ad evitare di trovarsi in situazioni come quelle camp-

Qual è la situazione da noi? si chiedono quelli di Ficus Indica. "La situazione in Capitanata - disastrosa - dice Ficus Indica - tra le discariche abusive e quelle sotto procedura di infrazione da parte della comunità europea il rischio di impatto ambientale - altissimo: ma la soluzione che si vorrebbe adottare - proiettata verso il peggiore dei mali: incenerire".

E' questa dunque la posizione di Ficus Indica sulla quale chiama i cittadini a riflettere. La soluzione dei cosiddetti termovalorizzatori "per smaltire i rifiuti mediante un processo di combustione ad alta temperatura (incenerimento) che emette come prodotti finali un effluente

gassoso, ceneri e polveri - sostiene Ficus Indica - provocherebbero notevoli problemi alla salute dell'intera popolazione di Capitanata".

Ma il termine "termovalorizzatore", dicono gli animatori di Ficus Indica, - improprio: non esiste né nella legislazione europea né tanto meno in quella italiana che la recepisce. "Si - dimostrato - continua l'associazione spontanea - che l'energia prodotta dal processo di incenerimento - di gran lunga inferiore a quella necessaria per il funzionamento dell'impianto stesso. Non a caso tutti i progetti di tal fatta si sostengono solamente con i finanziamenti statali (vedi CIP 6)".

L'inceneritore non risolve dunque il problema dei rifiuti, afferma Ficus Indica, e ciò per una nota legge della fisica "nulla si crea e nulla si distrugge, ma tutto si trasforma". Pertanto gli inceneritori trasformano i rifiuti in polveri nocive e rifiuti tossici speciali, che non sostituiscono la discarica ma la trasformano in una speciale; ovvero rifiuti meno voluminosi ma più pericolosi, uno per tutti, le polveri sottili (che portano a malformazioni fetali e patologie al sistema nervoso ed endocrino).

Alla luce di queste considerazioni Ficus Indica chiama a discutere su questioni che già hanno avuto trascorsi per la Capitanata, e soprattutto per Manfredonia. L'appuntamento - dunque per il 5 e 6 e poi per il 12 aprile.

AMBIENTE & TERRITORIO | Iniziativa dell'associazione «Ficus Indica»: raduno in piazza del Popolo

Manfredonia, il rebus-rifiuti

Una due-giorni per capire come smaltirli. E torna la questione termovalorizzatore

URBANISTICA | Firmato protocollo a Roma

A Monte Sant'Angelo c'è il contratto di quartiere

FRANCESCO TROTTA

● **MONTE SANT'ANGELO.** Firmata ieri a Roma presso una delle sedi del ministero delle Infrastrutture (quella di via Nomentana civico 2) il protocollo d'intesa e relativa convenzione tra "gli attori protagonisti" vale a dire Comune di Monte Sant'Angelo, Regione e Ministero per l'applicazione del cosiddetto "Contratto di quartiere", strumento operativo per combattere il degrado delle aree urbane.

In ballo ci sono 4,5 milioni di euro di finanziamenti e di contributi a fondo perduto concessi da Regione e Ministero. Presente il sindaco della città Andrea Ciliberti ieri a Roma, il quale non fa mistero della sua soddisfazione: «Momento importante per la città e il suo sviluppo» dichiara Ciliberti «questo strumento ci permette di riqualificare alcune aree urbane degradate del nostro territorio. E soprattutto in chiave Unesco, quando Monte Sant'Angelo entrerà a far parte del Patrimonio mondiale dell'umanità, questo atto va considerato quale tappa fondamentale di quel percorso» conclude il sindaco. Monte Sant'Angelo è uno dei sette co-

muni che ieri hanno firmato l'intesa a Roma.

Oltre alla città dell'Arcangelo "beneficeranno" dei fondi anche Alberobello, Mola di Bari, Bisceglie, Galatina, Noicattaro e Lucera. Il contratto di quartiere, fanno sapere da Palazzo di Città, è uno strumento che oltre a riqualificare il paese, è in grado anche di attivare un circolo virtuoso i cui effetti saranno misurabili anche sul fronte dell'occupazione, per quanto riguarda le imprese e i suoi lavoratori. L'iter procedurale ha registrato una accelerata nell'ultimo consiglio comunale del 27 marzo scorso quando l'organo rappresentativo ha deliberato ed approvato protocollo d'intesa e convenzione - "atto dovuto" spiegano da Palazzo di Città - passaggi questi, ritenuti propedeutici per la firma di ieri a Roma. Il contratto di quartiere prende l'avvio sotto la giunta Nigri ed oggi registra l'atto finale. Per cui gli strali lanciati dal Pd attuale che ha preso a polemizzare con Ciliberti e la sua giunta sull'argomento, fa dire alla coalizione Uniti per Monte che "siamo in presenza di posizioni strumentali". "Un gallo che canta quando l'alba è passata non è



Monte Sant'Angelo

molto utile" ha detto il vice sindaco Donato di Bari riguardo alle critiche di Legambiente in merito ad una presunta speculazione edilizia nel cuore del centro storico. "Il permesso di costruire - ha spiegato dal canto suo l'assessore all'urbanistica Donato Taronna - è stato rilasciato il 7 luglio del 2006 dall'allora sindaco Antonio Nigri dopo il benessere della Soprintendenza ai Monumenti di Bari". L'opinione di tutta la giunta Ciliberti, che in modo compatto si è indignata di fronte all'attacco di Legambiente e Pd, è che sia in atto un'aggressione politica per cercare di delegittimare l'amministrazione comunale.

IL CASO | Per la destituzione di Gatta

Parco, proteste contro il ministro

● **MANFREDONIA.** Un gruppo di simpatizzanti del Pdl accompagnato da iscritti ai partiti della coalizione e da alcuni candidati alle prossime elezioni per il rinnovo del consiglio provinciale, ha esposto dinanzi all'Auditorium di Palazzo Celestini, dove domenica sera il ministro dell'ambiente Alfonso Pecorearo Scanio stava presenziando un incontro con rappresentanti locali della Sinistra Arcobaleno, uno striscione contro il noto esponente politico e di Governo. La frase riportata a caratteri cubitali nello striscione diceva testualmente: "Pecorearo Scanio, il vero disastro ambientale d'Italia, commissaria Giandiego Gatta. Vergogna!".

L'iniziativa, condotta in maniera assolutamente pacifica, ha scatenato la protesta degli avversari politici che volevano ad ogni costo evitare che il ministro leggesse l'attacco a lui riservato. E' volata qualche parola grossa e ai manifestanti è stata indirizzata l'accusa di essere "fascisti". Le provocazioni non sono state raccolte dalla controparte e lo scontro è rimasto circoscritto al solo scambio verbale. L'iniziativa voleva rimarcare il dissenso dei partiti del centro destra nei confronti della decisione del ministro di commissariale l'Ente Parco. [A.M.V.]



La contestazione al ministro

VERSO IL VOTO | Presto le nomine saranno notificate agli interessati

Mattinata, pronti gli elenchi di presidenti e scrutatori di seggio

● **MATTINATA.** Si conoscono i nomi dei presidenti e degli scrutatori che saranno impegnati il 13-14 aprile ed eventualmente per il ballottaggio il 27-28 aprile

Per i presidenti la decisione è stata fatta dalla Corte di Appello di Bari, che in questa delicata tornata elettorale politica, ha riconfermato gli stessi del passato. Per gli scrutatori il Comune ha deciso di procedere, sotto la supervisione del sindaco, che ha presieduto la commissione elettorale comunale, alla estrazione a sorte dei nominativi, tra le seicento-quaranta persone che negli anni avevano fatto domanda di essere inseriti nell'apposito elenco di aspiranti scrutatori.

Vediamo nel dettaglio presidenti di seggio nominati e scrutatori sorteggiati delle sei sezioni elettorali mattinate: sez. 1 Francesco Bisceglia (presidente), Fiorella Armiento,

Giuseppina Ciampi, Maria Ciuffreda, Maria Felicia Latino. Sez. 2 Angelina L. Lauriola (presidente), Antonio Bisceglia, Maria Grazia Mattia Bisceglia, Maria Pia Bisceglia, Maria Grazia de Vita. Sez.3 Libera Maria Prencipe (presidente), Mattia Rignanese, Anna, Libera Sciarra, Libera de Vita, Francesca di Bari. Sez. 4 Domenico Antonio Clemente (presidente), Antonio Armiento, Michele Armiento, Matteo Cugnidero, Natalia Notarangelo. Sez. 5 Matteo Pellegrino (presidente), Maria Pia, Anna Armiento, Raffaele Armiento, Giovanni Cariglia, Antonietta, Pia Palumbo. Sez. 6 Giuseppe

Del Giudice (presidente), Antonio Armiento, Anna Teresa Ciuffreda, Maria Grazia Ciuffreda, Luigi Prencipe. Le nomine saranno a breve notificate agli interessati dagli uffici preposti del Comune.

.B.]

L'INIZIATIVA | Prevista una campagna di sensibilizzazione per migliorare la viabilità

Sicurezza stradale, pronto progetto

Siglato un protocollo d'intesa tra Ufficio scolastico provinciale e Fondazione



San Nicandro

● **SAN NICANDRO.** Siglato un protocollo di intesa tra l'Ufficio scolastico provinciale e la Fondazione Michele Di Salvia di San Nicandro. Oggetto dell'accordo le attività di formazione, informazione e comunicazione in materia di sicurezza stradale che la Fondazione si appresta a realizzare nelle scuole di ogni ordine e grado.

Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto tra il Presidente della Fondazione Michele Di Salvia, Maura Di Salvia, ed il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Foggia, Mario Melino. Per le scuole dell'Infanzia la Fondazione Di Salvia ha presentato, presso alcune Scuole dell'infanzia e primarie della provincia di Foggia, prescelte a campione, un progetto didattico sulla sicurezza stradale a conclusione del quale ha previsto la simulazione di incidente su strada che verrà realizzata da animatori per bambini specialisti nel settore.

Per le scuole superiori, la sensibilizzazione e prevenzione rivolta ai giovani utenti della strada prevede attività di informazione, co-

municazione e dibattito in collaborazione con gli operatori sanitari del servizio di emergenza territoriale 118, polizia stradale, Accademia foggiana delle emergenze, Croce rossa italiana per la simulazione di incidente stradale.

La campagna di prevenzione e sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale si svolgerà nei mesi di aprile e maggio con la collaborazione del Distretto Leo 108/AB, e con il patrocinio del Senato della Repubblica Italiana, del Ministero della Pubblica Istruzione, della Provincia di Foggia, dell'assessorato alla cultura della Città di Foggia, dell'assessorato alla legalità della Città di Foggia, dell'Ufficio scolastico provinciale e 118.

Il calendario delle attività presso gli istituti scolastici che la Fondazione Michele Di Salvia visiterà sarà presentato in conferenza stampa il 17 aprile 2008, alle ore 11, presso la Sala Consiliare di Palazzo Dogana con la partecipazione delle istituzioni ed organizzazioni coinvolte. [A.L.S.]